

PROGETTO A.I.R.A. - Azioni Innovative Rete Antiviolenza
Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati a "rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza"

PROTOCOLLO OPERATIVO

SITUAZIONI DI EMERGENZA



(con CAV "La luna nel pozzo")

1. L'utente entra in contatto con il CAV richiedendo l'allontanamento dal contesto familiare violento

- Accoglienza della vittima, analisi dei bisogni e formulazione della domanda *(a cura del CAV)*
- Raccolta informazioni e compilazione scheda di rilevazione utente *(a cura del CAV)*
- Accompagnamento della vittima in Questura per la denuncia *(a cura del CAV)*
- Invio scheda segnalazione utente *(a cura del CAV)* contestualmente a:
 - a) "Luogo dell'emergenza" per collocamento dell'utente nella struttura, *per massimo 5 giorni*, e per primo sostegno alla vittima (in caso di indisponibilità, si provvede all'inserimento dell'utente presso diversa struttura protetta o comunità di accoglienza, dandone comunicazione alla Ripartizione)
 - b) Servizio Sociale Circoscrizionale di competenza, per incontro di équipe integrata urgente in vista della definizione condivisa del progetto di intervento ed eventuale reperimento di struttura protetta per inserimento a lungo termine, *entro i 5 giorni*
- Pianificazione dell'inserimento nella struttura di emergenza *(a cura del CAV)*

PROGETTO A.I.R.A. - Azioni Innovative Rete Antiviolenza
Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati a "rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza"

- Comunicazione al CAV e al Servizio Sociale di riferimento dell'avvenuto inserimento *(a cura del responsabile del "Luogo dell'emergenza" o della struttura ospitante)*
- Determinazione dell'incontro di équipe integrata urgente da comunicare al CAV *(a cura del Servizio Sociale competente)*; nel caso siano presenti minori e sia riferita dall'utente la condizione di pregiudizio, accertamento di tale situazione e segnalazione, corredata da relazione, alla Procura Minorile. *(a cura del Servizio Sociale competente)*

2. L'utente si rivolge ad un presidio territoriale delle Forze dell'Ordine per sporgere denuncia.

- Raccolta della denuncia *(a cura delle Forze dell'Ordine)*
- Invio scheda di segnalazione al CAV, previa autorizzazione dell'utente *(a cura delle Forze dell'Ordine)*
- Colloquio con l'utente per l'impostazione degli interventi *(a cura del CAV)*
- In caso di richiesta di protezione, invio scheda segnalazione utente *(a cura del CAV)* contestualmente a:
 - a) "Luogo dell'emergenza" per collocamento dell'utente nella struttura, *per massimo 5 giorni*, e per primo sostegno alla vittima (in caso di indisponibilità, si provvede all'inserimento dell'utente presso diversa struttura protetta o comunità di accoglienza, dandone comunicazione alla Ripartizione)
 - b) Servizio Sociale Circostrizionale di competenza, per incontro di équipe integrata urgente in vista della definizione condivisa del progetto di intervento ed eventuale reperimento di struttura protetta per inserimento a lungo termine, *entro i 5 giorni*
- Pianificazione dell'inserimento nella struttura di emergenza *(a cura del CAV)*

PROGETTO A.I.R.A. - Azioni Innovative Rete Antiviolenza
Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati a "rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza"

- Comunicazione al CAV e al Servizio Sociale di riferimento dell'avvenuto inserimento (*a cura del responsabile del "Luogo dell'emergenza" o della struttura ospitante*)
- Individuazione della data dell'incontro di équipe integrata urgente da comunicare al CAV (*a cura del Servizio Sociale competente*)
- Equipe integrata CAV/Servizi Sociali per definizione condivisa del progetto di intervento *entro i 5 giorni* di collocamento in emergenza; nel caso siano presenti minori e sia riferita dall'utente la condizione di pregiudizio, accertamento di tale situazione e segnalazione, corredata da relazione, alla Procura Minorile (*a cura del S.S. Circostrizionale competente*)

3. L'utente si reca presso il Pronto Soccorso del presidio ospedaliero con esiti di violenza

- Attivazione delle procedure medico sanitarie
- Invio, *ove presente*, al posto di Polizia del Presidio ospedaliero per eventuale denuncia, previa autorizzazione dell'utente (*a cura del personale medico*)
- Segnalazione alla Procura in caso di reati procedibili d'ufficio. In caso di minori vittime di violenza, segnalazione obbligatoria alla Procura Minorile (*a cura del personale medico e/o forze dell'ordine*)
- Invio scheda di segnalazione al CAV per la messa in campo degli interventi (di emergenza o di sostegno), previa autorizzazione dell'utente (*a cura del personale medico e/o forze dell'ordine*)
- *Nel caso l'utente si rechi presso il Pronto Soccorso del Policlinico di Bari (ed a breve anche del P.O. San Paolo) verrà attivato il Protocollo "Binario rosa" che prevede che tutte le azioni di tutela vengano svolte in una stanza dedicata e protetta (detta "stanza rosa") nella quale la vittima verrà raggiunta da medici specialisti e dalle Forze dell'Ordine del presidio ospedaliero per l'eventuale denuncia*

PROGETTO A.I.R.A. - Azioni Innovative Rete Antiviolenza
Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati a "rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza"

SITUAZIONI DI EMERGENZA



(con CAV "Giraffa")

1. L'utente entra in contatto con il CAV richiedendo l'allontanamento dal contesto violento

- Accoglienza della vittima, analisi dei bisogni e formulazione della domanda (a cura del CAV)
- Raccolta informazioni e compilazione scheda di rilevazione utente (a cura del CAV)
- Invio scheda segnalazione utente (a cura del CAV) al Servizio Sociale Circostrizionale di competenza, per la pianificazione dell'inserimento nella struttura protetta gestita dal CAV, previa copertura economica a carico dello stesso Servizio Sociale; nell'impossibilità di accogliere le donne sarà premura del CAV individuare strutture protette presenti sul territorio disponibili all'accoglienza
- Sostegno legale all'interno della struttura per la redazione della denuncia che verrà depositata in Questura dallo stesso legale (a cura del CAV)
- Sostegno psicologico e definizione del Progetto individualizzato per la vittima e per eventuali minori (a cura del CAV)
- Comunicazione ai Servizi Sociali Circostrizionali dell'avvenuta presa in carico e accoglienza, nonchè richiesta di équipe integrata per la condivisione del Progetto individualizzato (a cura del CAV)
- Individuazione della data dell'incontro di équipe integrata urgente da comunicare al CAV (a cura del S.S. competente); nel caso siano presenti minori e sia riferita dall'utente la

PROGETTO A.I.R.A. - Azioni Innovative Rete Antiviolenza
Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati a "rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza"

condizione di pregiudizio, accertamento di tale situazione e segnalazione, corredata da relazione, alla Procura Minorile (*a cura del S.S. Circostrizionale competente*)

2. L'utente si rivolge ad un presidio territoriale delle Forze dell'Ordine per sporgere denuncia.

- Raccolta della denuncia (*a cura delle Forze dell'Ordine*)
- Invio scheda di segnalazione al CAV, previa autorizzazione dell'utente (*a cura delle Forze dell'Ordine*)
- Supporto in loco alla vittima e accoglienza della stessa h24, analisi dei bisogni e formulazione della domanda (*a cura del CAV*)
- Raccolta informazioni e compilazione scheda di rilevazione utente (*a cura del CAV*)
- Invio scheda segnalazione utente (*a cura del CAV*) al Servizio Sociale Circostrizionale di competenza, per la pianificazione dell'inserimento nella struttura protetta gestita dal CAV, previa copertura economica a carico dello stesso Servizio Sociale; nell'impossibilità di accogliere le donne sarà premura del CAV individuare strutture protette presenti sul territorio disponibili all'accoglienza
- Sostegno legale e sostegno psicologico all'interno della struttura, definizione del Progetto individualizzato per la vittima e per eventuali minori (*a cura del CAV*)
- Comunicazione dell'avvenuta presa in carico e accoglienza ai Servizi Sociali Circostrizionali e richiesta di équipe integrata per la condivisione del Progetto individualizzato (*a cura del CAV*)
- Fissazione dell'incontro di équipe integrata urgente da comunicare al CAV (*a cura del S.S. competente*); Nel caso siano presenti minori e sia riferita dall'utente la condizione di

PROGETTO A.I.R.A. - Azioni Innovative Rete Antiviolenza
Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati a "rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza"

pregiudizio, accertamento di tale situazione e segnalazione, corredata da relazione, alla Procura Minorile. (a cura del S.S. Circostrizionale competente)

3. L'utente si reca presso il Pronto Soccorso del presidio ospedaliero con esiti di violenza

- Attivazione delle procedure medico sanitarie
- Invio, ove presente, al posto di Polizia del Presidio ospedaliero per eventuale denuncia, previa autorizzazione dell'utente *(a cura del personale medico)*
- Segnalazione alla Procura in caso di reati procedibili d'ufficio. In caso di minori vittime di violenza, segnalazione obbligatoria alla Procura Minorile *(a cura del personale medico e/o forze dell'ordine)*
- Invio scheda di segnalazione al CAV per la messa in campo degli interventi (di emergenza o di sostegno), previa autorizzazione dell'utente *(a cura del personale medico e/o forze dell'ordine)*
- *Nel caso l'utente si rechi presso il Pronto Soccorso del Policlinico di Bari (ed a breve anche del P.O. San Paolo) verrà attivato il Protocollo "Binario rosa" che prevede che tutte le azioni di tutela vengano svolte in una stanza dedicata e protetta (detta "stanza rosa") nella quale la vittima verrà raggiunta da medici specialisti e dalle Forze dell'Ordine del presidio ospedaliero per l'eventuale denuncia*

PROGETTO A.I.R.A. - Azioni Innovative Rete Antiviolenza
Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati a "rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza"

SITUAZIONI DI "NON" EMERGENZA

A) L'utente si rivolge ai Servizi Sociali Circoscrizionali

- Invio scheda di segnalazione, previa autorizzazione dell'utente, al CAV (*a cura dei Servizi Sociali Circoscrizionali*)
- Accoglienza, analisi dei bisogni, formulazione della domanda e fissazione del colloquio anamnestico (*a cura del CAV*)
- Definizione degli interventi (*a cura del CAV*)
- Comunicazione dell'avvenuta presa in carico ai Servizi Sociali Circoscrizionali e richiesta di équipe integrata al fine della redazione di un progetto condiviso degli interventi (*a cura del CAV*)
- Fissazione dell'incontro di équipe integrata da comunicare al CAV (*a cura del Servizio Sociale competente*)
- Registrazione degli esiti degli incontri di équipe.

B) L'utente si rivolge al CAV

- Accoglienza, analisi dei bisogni, formulazione della domanda, fissazione del colloquio anamnestico e definizione degli interventi (*a cura del CAV*)
- Invio scheda di segnalazione ai Servizi Sociali Circoscrizionali in caso di necessità di eventuali ulteriori interventi, previa autorizzazione dell'utente, (*a cura del CAV*)
- Programmazione degli incontri di équipe integrata con i Servizi Sociali Circoscrizionali (*a cura dei Servizi Sociali Circoscrizionali*)
- Registrazione degli esiti degli incontri di équipe